

■ **BASKET SERIE A2** I neroarancio realisticamente proiettati verso il terz'ultimo posto

Viola, adesso prova a stupire tutti

Segnali incoraggianti da Ferentino, ma il cammino è davvero difficile



Riccardo Rossato

di GIOVANNI MAFRICI

REGGIO CALABRIA – Lo scenario è complicato, complicatissimo. La Viola Reggio Calabria ha ripreso gli allenamenti in vista dell'ostica sfida domenicale al PalaCalafiore contro la Orsi di Tortona. Lo storytelling del campionato rischia di diventare pericoloso e con risvolti "horror" per la truppa di Antonio Paternoster, reduce dalla sfida persa sul campo del forte Ferentino. Uscire dalla zona play out appare, dopo la sconfitta subita contro gli amaranto, impresa praticamente impossibile. Sono rimaste solamente sei gare da giocare: tre in casa

contro Tortona, Latina e Scafati e tre fuori da giocarsi in casa di Treviglio, Trapani e Legnano.

La Viola vista in quel di Ferentino ha comunque mostrato segnali di ripresa: l'inserimento di Rossato appare una ottima carta in più, le percentuali al tiro hanno permesso ai calabresi di giocare la gara punto a punto ma, il finale, rocambolesco e imprevedibile, ha sorriso al Ferentino bravo nel resistere a una compagine, quella nero-arancio, abbastanza "piccola" nel pitturato per poter competere. Marcus Gilbert, ex di turno, ha sbagliato la tripla del pareggio a poco più di un minuto, ma

resta un giocatore fondamentale per la salvezza dei reggini. Alan Voskuil ha giocato tra alti e bassi: al momento non c'è nessun movimento in cantiere per i reggini, che hanno ancora l'opportunità di operare sul mercato in vista di una sempre più possibile post-season.

La notizia principale della settimana è la clamorosa vittoria di Agropoli sul terreno amico contro la Mens Sana Siena. Il 76-75 per gli atleti di Alex Finelli riaprono ufficialmente la corsa per evitare l'ultimo posto che, al termine della stagione significherebbe retrocessione in Serie B diretta. Dopo dodici sconfitte in sequenza, tutti gli addetti ai lavori o quasi davano per spacciata la compagine del Cilento: oggi, a due punti

dai "cugini" di Scafati e a quattro dalla Viola Reggio Calabria, Santolamazza e soci appaiono come una squadra che ha ancora qualcosa da dire in questo torneo.

La Viola, dal canto suo, deve pensare al proprio operato provando a ottenere il miglior risultato possibile al momento: arrivare al terz'ultimo posto significherebbe giocare il primo turno di play out con il fattore campo a favore. La formula della post-season è dura e molto competitiva: si giocherà al meglio delle cinque gare dove tutto potrà succedere. Dal girone Est si registra un cammino imprevedibile delle candidate al play out: il girone parallelo potrebbe costringere alla sfida salvezza alcune formazioni insospettabili. Recanati e Forlì, team

dove militano rispettivamente gli ex Viola, Erik Rush e Ogo Adedboye stanno duellando per fuggire dall'ultimo posto. Jesi, Piacenza a quota 22, Udine di coach Lardo risiede con Ferrara a venti punti accanto ad Imola e Chieti a quota 18. La corsa appare dura e competitiva: si inizia domenica. La Viola deve provare a stupire contro un team in formissima: la Orsi Tortona di Demis Cavina sta volando alto in questo torneo e la sconfitta subita tra le mura amiche nel girone di andata appare soltanto un ricordo lontano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

